



Omeopatia in Ginecologia

*Rimedi
in ginecologia*

Dott. Francesco Siccardi

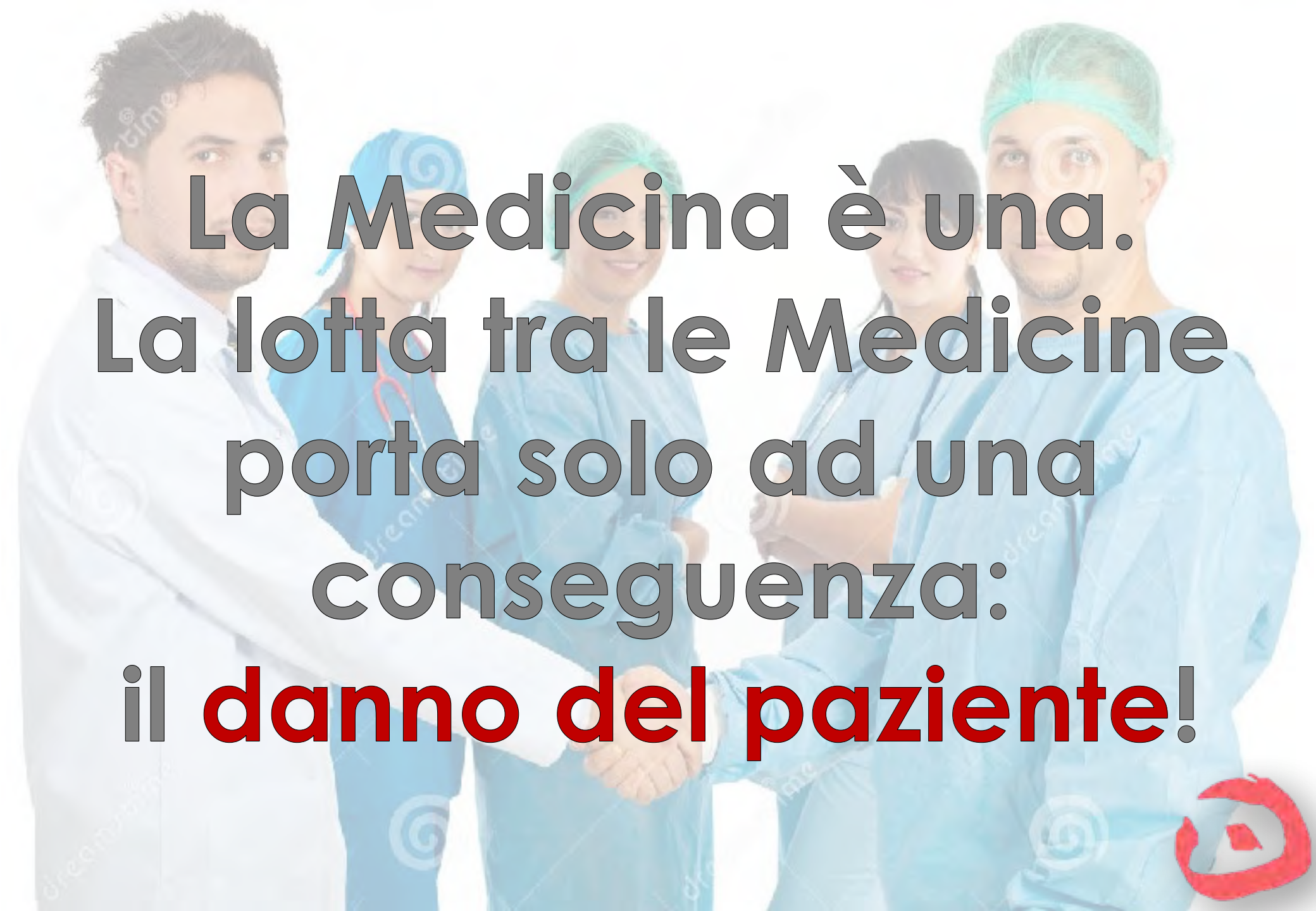


Seguite e mettete



Francesco Siccardi





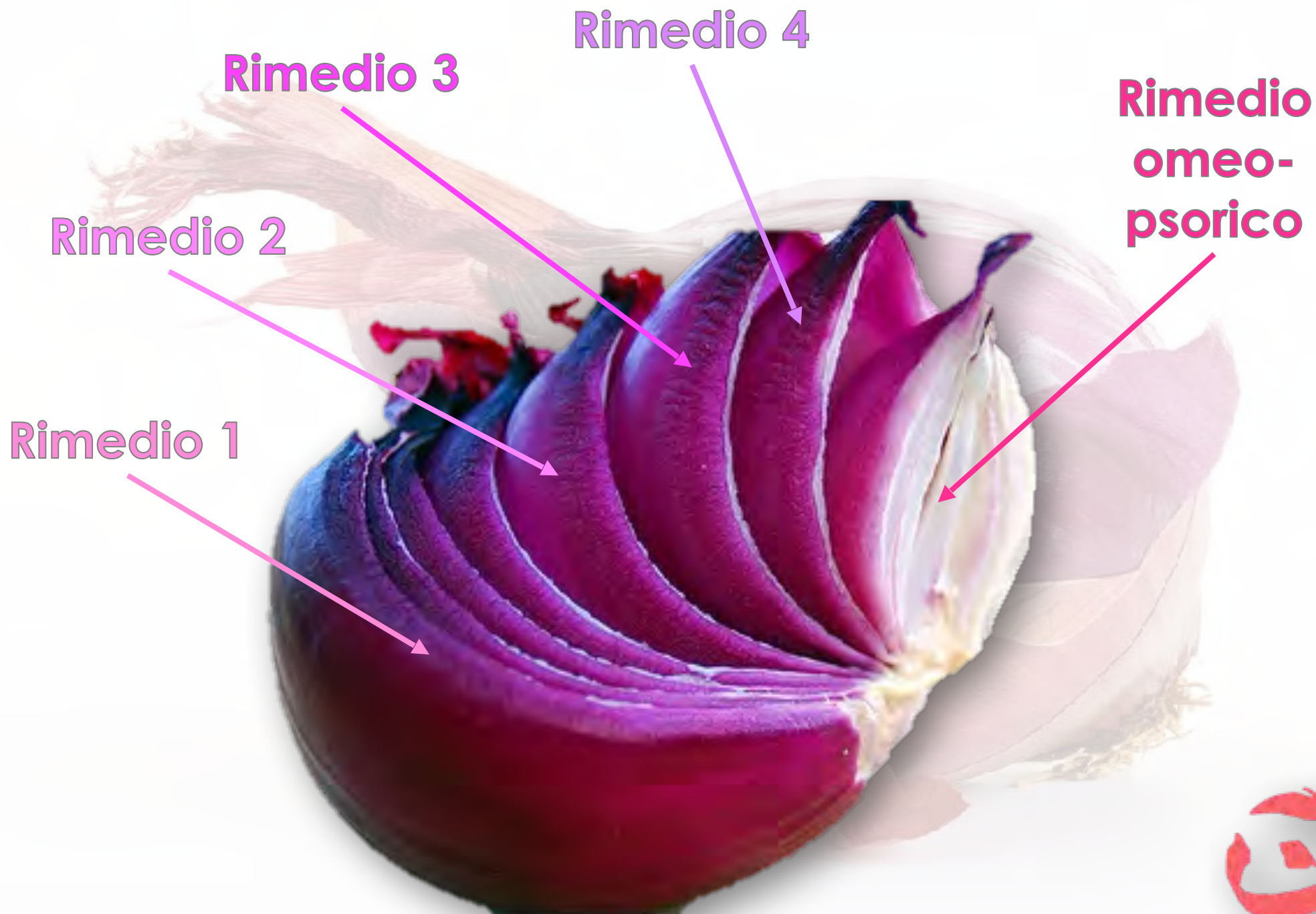
La Medicina è una.
La lotta tra le Medicine
porta solo ad una
conseguenza:
il danno del paziente!



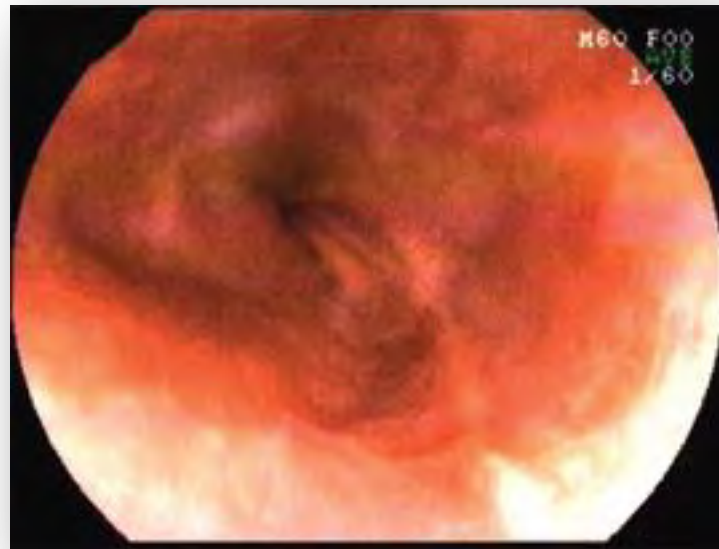
Vantaggi della cura omeopatica:

- **Riduzione uso di farmaci**
- **Riduzione antibiotico-resistenza**
- **Contenimento spesa sanitaria**
- **Ottima compliance**
- **Miglioramento stato di benessere psico-fisico**





Lichen planus vaginale



Depressione, cattivo umore, irritabilità.
Grande tristezza con tendenza a piangere, con desiderio di solitudine.
E' infelice perchè crede di non aver compiuto il suo dovere o di aver compiuto una cattiva azione.
Scrupolosità esagerata.
Il paziente è taciturno, depresso, di cattivo umore.
Passa improvvisamente dalla tristezza all'allegria.
Smemoratezza. Angosciato. È irritabile e infastidito.
La dedizione al lavoro si alterna all'indolenza.
Disturbi della visione che peggiorano svegliandosi e nel pomeriggio con macchie nere, scintille di vari colori, nebbia davanti agli occhi, diplopia, che impediscono di leggere o di cucire.



- **Sindrome premestruale:**
 - a-oligo-dismenorrea**
- **Leucorrea**
- **Prurito vulvare**
- **Sindrome menopausale**
- **Caso lichen vaginale**



Cosa il medico dovrebbe comprendere del suo paziente?

Energia vitale
↓
Perturbazione EV
↓
Psiche
↓
Fisico

**Modalizzazione
del sintomo**

(come il sintomo si manifesta in ciascun paziente: orari di aggravamento, lingua, sudorazione, stato generale, umore, ecc...)



Sindrome premenstruale



**La sindrome premestruale
investe tutto il quadro
morboso della paziente:
mentale, generale e fisico
per cui il rimedio
costituzionale è
indispensabile**



Amenorrhea



ACONITUM NAPELLUS

Amenorrea da spavento. Stenico.

OPIUM CRUDUM

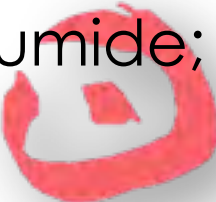
Amenorrea da spavento. Obnubilato.

BRYONIA ALBA

Amenorrea da viaggio. Stitichezza. Irritabilità. Desiderio di essere lasciato in pace e a riposo. Sete di grandi quantità di acqua fredda con lingua impaniata e bocca secca con labbra screpolate.

CALCIUM CARBONICUM

E' più indicata per ragazze grassocce, gonfie, pallide, deboli e apatiche. Esse sudano facilmente e soffrono di acidità gastrica e intestinale. Amenorrea dopo un bagno freddo (è il rimedio delle lavandaie). Sensazione come aver delle calze fredde e umide; leucorrea lattiginosa durante la minzione.



COCCULUS INDICUS

Leucorrea abbondante con estrema debolezza ed emicranie, vertigini e nausea.

FERRUM METALLICUM

Amenorrea con emorragia vicariante con segni di anemia: pallore del viso, decolorazione delle mucose, cefalea congestiva con alternanza di pallore e rossore del viso.

Le mestruazioni possono essere rimpiazzate da una leucorrea biancastra, filante, irritante.

L'esame del sangue rivela un'anemia marcata.

GRAPHITES

Amenorrea dell'adulto. Pian piano le regole sono diminuite d'abbondanza e di durata, sono venute in ritardo, di sangue pallido con piccoli coaguli neri, poi perdite bianche, filanti, viscosi e abbondanti si accompagnano a pruriti vulvari intensi. La paziente soffre di una stipsi ostinata. Generalmente grassa, è molto freddolosa e sovente presenta un eczema che trasuda.

KALI CARBONICUM

Indicato nelle ragazzine anemiche, dove le regole si sono fermate da qualche mese. Soffre di dolori lancinanti alla schiena accentuati dalle 2 alle 3 di notte e presenta dei sudori abbondanti e freddi al minimo esercizio. Il cuore è debole, con palpitazioni e ipotensione; il polso è piccolo e irregolare. La paziente ha un aspetto gonfio. Segno particolare: rigonfiamento dell'angolo interno della palpebra superiore.

PULSATILLA PRATENSIS

Le mestruazioni non sono mai regolari, già dalla pubertà, di solito arrivano con molto ritardo, non sono mai abbondanti, di corta durata, con sangue nero. Si fermano un giorno per poi ricominciare. Lo scolo è più marcato di giorno, cessa la notte, rimpiazzato da spesse perdite bianche, lattiginose, non irritanti. La paziente è affaticata, congestionata con uno stato cianotico delle estremità con varicosità. E' ipersensibile e piange per niente. Amenorrea dopo aver preso freddo ai piedi.

SEPIA OFFICINALIS

Corrisponde più ad un ritardo e ad una insufficienza delle regole piuttosto che ad una amenorrea vera e propria. La pz avverte una sensazione intensa e continua di pressione verso il basso, come se tutto volesse uscire dalla vulva. Incrocia spesso le gambe; ha una leucorrea giallastra, lattiginosa, acida, irritante che produce bruciature ed escoriazioni tra le coscie. Segno particolare: la leucorrea appare solamente di giorno; mal di reni al pomeriggio con affaticamento.

LACHESIS MUTUS

Con disturbi circolatori, dopo una menopausa prematura.

Bisogna comunque sempre ricercare la causa profonda e reale dell'amenorrea e a volte si giunge a **Natrum Muriaticum** o a **TK**.



Dismenorrhea



ACTEA RACEMOSA

Regole molto dolorose, più le regole sono abbondanti, più sono dolorose. Dolori spasmodici, lancinanti e attraversano il basso ventre da un lato all'altro, più marcato a sinistra.

L'ovaio sinistro è molto doloroso. Le regole sono irregolari, spesso abbondanti con coaguli neri, stancanti, sovente accompagnate da un dolore sotto il seno sinistro.

BELLADONNA ATROPA

Convienne negli stati che si manifestano bruscamente.

La paziente soffre di dolori violenti, con sensazione di pressione verso il basso, soprattutto camminando e al mattino.

Mestruazioni anticipanti ed abbondanti; sangue caldo, rosso vivo, a volte con coaguli neri e di cattivo odore. Belladonna è indicato nelle dismenorree congestive dopo aver preso freddo.

I dolori appaiono e scompaiono bruscamente; sovente si accompagnano ad un gonfiore intermittente dell'ovaio destro. La vagina è secca e calda. Il minimo contatto, il minimo rumore esasperano i dolori.

CAULOPHYLLUM THALICTROIDES


Regole poco abbondanti con dolori spasmodici addominali, con contratture e convulsioni. Dolore all'ovaio sinistro e sotto il seno sinistro con dolori erratici nelle piccole articolazioni.

CHAMOMILLA MATRICARIA

Regole anticipanti ed abbondanti di sangue nero con grossi coaguli e lembi di mucosa. Sono estremamente dolorose. Crampi molto forti al basso ventre. La paziente è agitata e non può stare tranquilla.

COCCULUS INDICUS

Stessa debolezza con tremori di Gelsemium. Regole anticipanti, compaiono ogni 15 giorni e si accompagnano ad una distensione addominale considerevole con dolori pungenti e costrittivi, che peggiorano dal movimento e dalla respirazione. Scolo abbondante con coaguli. La paziente soffre di emicranie, vertigini e nausea.



GELSEMIUM SEMPERVIRENS

Dolori acuti in regione uterina con irradiazione alle anche e al dorso. Debolezza con tremori. Afonia o raucedine durante le regole.

MAGNESIUM PHOSPHORICUM

Regole anticipanti, di sangue nero con coaguli e filamenti fibrinosi. I dolori sono vivi, lancinanti, peggiori il 1° giorno e migliorano con lo scolo. La paziente soffre soprattutto al lato destro e sta meglio al caldo e piegata in due.

Nell'intervallo tra le regole compaiono dolori crampoidi che durano 2 o 3 giorni in genere a livello dell'ovaio destro.

MUREX PURPUREA

Ansiosa, apprensiva verso sera. Irritazione nei genitali con desiderio sessuale eccessivo. Sensazione di peso sul pube e sulle grandi labbra. Sensazione di costrizione nell'utero e dolori riflessi nelle mammelle. Mestruazioni abbondanti. Leucorrea verdastra spessa.

PLATINUM

Con eccitazione sessuale considerevole. Senso di superiorità.

PULSATILLA PRATENSIS

Regole con sangue nero, scolo poco abbondante, di corta durata. E' intermittente, si arresta un giorno per poi ricominciare; sempre più marcato di giorno e cessa generalmente di notte. Le mestruazioni sono sempre precedute da brividi, dolori al ventre, da pianto e da cefalea. Dopo le regole la paziente soffre di una costrizione nella regione uterina dal lato sinistro. Diarrea durante e dopo le regole.

SEPIA OFFICINALIS

Ptosi genitale. Psicastenia caratteristica.



Leucorrea



ALETRIS FARINOSA

Piccolo rimedio ma di interesse pratico.

Leucorrea spessa, vischiosa con larghi filamenti.

Regole anticipanti, molto abbondanti con sensazione di pesantezza pelvica. Caratteristica è la gran stanchezza dopo le mestruazioni o dopo le perdite biancastre. Tosse cronica che cessa bruscamente quando compaiono le regole.

ALUMINA

Leucorrea acquosa, trasparente, acida, corrosiva, abbondante, così abbondante da colare fino ai talloni. Compare all'inizio della giornata, a volte ad orario fisso. Sempre migliorata da lavaggi con acqua fredda. I genitali sono infiammati, con bruciori e pruriti. Regole anticipanti o ritardanti, deboli e pallide.

La paziente è sempre stanco fisicamente e moralmente, incapace di parlare. Estrema secchezza delle pelle e delle mucose. Stitichezza.



BORAX VENETA

Perdite bianche come bianco d'uovo, spesso come l'amido. Esse sono abbondanti, calde e danno la sensazione come se dell'acqua calda colasse tra le cosce. Sono accentuate prima delle regole (che sono anticipanti, abbondanti, dolorose, con dolori crampoidi).

CALCIUM CARBONICUM

Leucorrea come il latte, peggiora durante la minzione. Regole in anticipo, abbondanti, prolungate, con gran debolezza e sensazione di freddo nel letto, sensazione di calze fredde e bagnate. La paziente è stanca. Ricomparsa delle mestruazioni in seguito ad un'eccitazione psichica. Amenorrea dopo un bagno freddo con abbondante leucorrea.



HEPAR SULFUR

Leucorrea abbondante, molto irritante. E' molto caratteristico l'odore nauseabondo, di formaggio marcio che impregna la biancheria. Le mestruazioni sono in ritardo e di breve durata. Prurito vulvare con micosi e verruche. Pelle malsana, tendenza alla suppurazione, ipersensibilità al freddo.

HYDRASTIS CANADENSIS

Perdite bianche continue, più marcate dopo le regole. Esse sono abbondanti, irritanti, giallastre, vischiose, filanti, spesse. All'esame con lo speculum si può osservare un cordone giallastro che esce dal collo dell'utero e sovente un'ulcerazione del collo. Le regole sono abbondanti. Costipazione senza stimoli; pelle giallastra e terrosa; insufficienza epatica. Blenorragia antecedente.



GRAPHITES

Quando la leucorrea compare al posto delle mestruazioni. Le perdite sono biancastre, filanti, vischiose, escorianti, molto abbondanti, più accentuate al mattino, con gran debolezza. La leucorrea può esserci sia prima che dopo le mestruazioni, ma essa è sempre irritante e produce irritazione delle cosce con prurito. Le regole sono ritardanti, poco abbondanti, di corta durata con piccoli coaguli neri. Donna grassa, freddolosa, costipata.

KREOSOTUM

Leucorrea acida, irritante, corrosiva, fetida, intermittente che macchia la biancheria di giallo e si accompagna a debolezza estrema delle gambe. La paziente si lamenta di dolori brucianti e pungenti tra le labbra e le cosce, che peggiorano urinando con una gran irritazione locale con pruriti e bruciori vaginali. Il collo è irritato, che sanguina al minimo contatto; perdite sanguinolente dopo il coito. Le regole sono anticipanti, di lunga durata, più abbondanti restando coricati (il contrario Pulsatilla).

MERCURIUS SOLUILIS

Quando le perdite bianche sono continue, più accentuate di sera e di notte e urinando. Esse sono verdastre, brucianti, irritanti con pruriti intensi, peggiorano dopo la minzione, migliorano con lavaggi di acqua fredda. Le regole sono molto abbondanti con dolori addominali, di sangue nero con voluminosi coaguli. Alitosi, sudori notturni senza sollievo.

NITRIC ACIDUM

Leucorrea abbondante, vischiosa, filante, scura, molto irritante con sangue. Le mestruazioni sono anticipanti, abbondanti come dell'acqua rossa e si accompagnano a sensazione di pesantezza pelvica. Tendenza emorragica e ulcerazioni che si accompagnano a dolori acuti e pungenti.



PULSATILLA PRATENSIS

Leucorrea spessa come il latte, peggiora restando coricata, indolore e non irritante. Le mestruazioni sono in ritardo, poco abbondanti, corte e con sangue nero, intermittenti, più marcate di giorno e cessano la notte. Amenorrea per freddo ai piedi o per anemia; congestione venosa.

SEPIA OFFICINALIS

Leucorrea gialla come il latte, accentuata prima delle mestruazioni, dopo ogni minzione, soprattutto di giorno. E' acida e si accompagna a bruciori e ad escoriazioni tra le cosce. Le regole sono in ritardo con sensazione di pesantezza pelvica. Triste, ricerca la solitudine.

THUYA OCCIDENTALIS (MEDORRHINUM)

Paziente sicotica. Perdite vaginali giallo-verdastre con odore di salamoia.



Candida vaginale



La Candidosi è un'**infezione micotica** ovvero causata da funghi appartenenti al genere Candida.

Di questi funghi, quello che più frequentemente dà origine a questo tipo di infezione, sicuramente è rappresentato da **Candida Albicans**.

Si tratta di un fungo normalmente presente a livello della **mucosa orale, intestinale e vaginale** sotto forma di “**simbionte**” ovvero un fungo che in condizioni di adeguato benessere dell'organismo, si comporta come normale costituente della flora batterica “amica” **partecipando attivamente al metabolismo degli zuccheri introdotti con la dieta**.

Oggi risulta essere assai frequente.

Si stima, infatti, che circa il **75% delle donne** vada incontro a candidosi almeno 1 volta nella loro vita e che addirittura più del **5% di esse**, manifesti **infezioni ricorrenti** da candida, compromettendo in maniera sicuramente negativa la propria qualità di vita.



Si riconoscono diverse cause in grado di determinare la comparsa di candidosi:

1. **uso indiscriminato di antibiotici o di altri farmaci**
2. **instaurarsi di disbiosi intestinale**
3. **da alcune patologie quali ad esempio il diabete mellito**
4. **instaurarsi di condizioni legate a stress ossidativi in grado di ridurre le naturali difese dell'organismo.**

Appare, quindi, evidente che le manifestazioni cliniche dell'infezione da candida, sono sicuramente molteplici proprio in relazione alle diverse cause responsabili.

Tra queste ricordiamo quelle più frequenti come la comparsa di bruciore e prurito a livello vulvare e vaginale associati a **perdita di secrezioni biancastre dal tipico aspetto "a latte cagliato"** oppure la comparsa di **placche biancastre a livello della mucosa orale** o nei casi più gravi la comparsa di infezioni sistemiche come la candidosi polmonare.





- **Vaginite fungina (*Candida albicans*):**
perdite vaginali biancastre molto dense e prurito
- **Vaginite batterica (*Gardnerella vaginalis*):**
perdite vaginali maleodoranti (simile al pesce avariato) bianco-grigiastro, schiumose
- **Vaginite da protozoo (*Trichomonas vaginalis*):**
perdite giallo-verdastre schiumose e maleodoranti
- **Vaginite da batterio intracellulare (*Chlamydia trachomatis*):**
o asintomatica o perdite gialle mucopurulente, inodori o acri



Sintomi:

- Prurito
- Arrossamento
- Bruciore
- Dolori minzione e atto sessuale
- Sanguinamento



CANDIDOSI VAGINALE



HELONIAS DIOICA¹⁰

Leucorrea, con atonia e anemia. Perdite abbondanti, con leucorrea sierosa e forti dolori uterini e ovarici. Labbra e genitali esterni caldi, rossi, gonfi, prudono e bruciano terribilmente, perdite costanti, scure, maleodoranti. (Sintomi patogenetici da sperimentazione pura sull'uomo sano come riportato nel Dizionario di Farmacologia Omeopatica Clinica di John Henry Clarke - Edizioni ipsa - II tomo pag. 981).

SEPIA OFFICINALIS¹¹

Grande secchezza della vulva e della vagina, specialmente dopo le mestruazioni; dolenti al tatto. Leucorrea, o un'acqua gialla o rosso verdastro, o purulenta e fetida, a volte con inflazione dell'addome, o fitte in vagina. Leucorrea al posto delle mestruazioni. Leucorrea come latte, con irritazione dei genitali. Leucorrea pruriginosa, corrosiva. (Sintomi patogenetici da sperimentazione pura sull'uomo sano come riportato nel Dizionario di Farmacologia Omeopatica Clinica di John Henry Clarke - Edizioni ipsa - III tomo pag. 2711).

THUYA OCCIDENTALIS¹²

Prurito e bruciore, come da escoriazione, negli organi genitali. Bruciore e punture nella vagina. Vagina estremamente sensibile durante il coito. Gonfiore ed escoriazione delle labbra. Leucorrea: mucosa; è quasi verde. (Sintomi patogenetici da sperimentazione pura sull'uomo sano come riportato nel Dizionario di Farmacologia Omeopatica Clinica di John Henry Clarke - Edizioni ipsa - III tomo pag. 3073-3074).



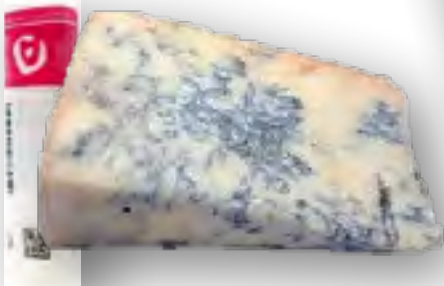
Borax 6CH

- Leucorrea calda come se colasse tra le cosce



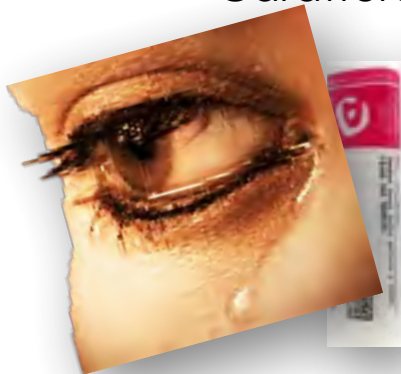
Hepar sulphur 6CH

- Odore formaggio



Pulsatilla 6CH

- Carattere dolce



Acidum nitricum 6CH

- Ulcere sanguinanti



Candida vaginale

Calcium carbonicum 6CH

- Leucorrea calda come il latte



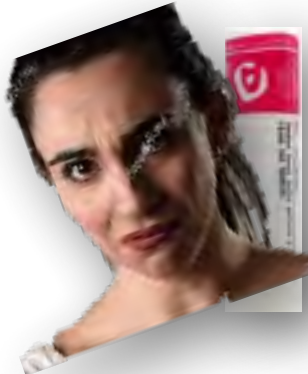
Medorrhinum 30CH

- Nosode cronico



Sepia 6CH

- Triste, depressa



Thuya occidentalis 30CH

- Rimedio del cronico



• Calendula officinalis

La **calendula** contiene triterpeni, flavonoidi, polisaccaridi, caroteni, fitosteroli, olio essenziale, mucillagini, **acido salicilico** e sostanze amare. Viene impiegata nelle **disfunzioni dell'apparato genitale femminile**, poiché aumenta le mestruazioni scarse e diminuisce quelle abbondanti. Ha **azione antispasmodica** sui dolori mestruali e addominali.

La **proprietà antinfiammatoria** agisce sulle irritazioni delle mucose, data la presenza delle **mucillagini**, ed è quindi indicata in caso di colite, gastrite, ulcere e qualunque patologia a carico dei tessuti interni. Per uso esterno le sue **attività antinfiammatorie, antisettiche, cicatrizzanti, rinfrescanti, emollienti e dermopatiche** la rendono il rimedio elettivo per scottature, ferite, arrossamenti e irritazioni della pelle, delle ulcere della bocca e dell'apparato genitale.

gynè



Lavanda intima dalle proprietà battericide, batteriostatiche e igienizzanti a base di estratti di piante officinali.

• Chamomilla matricaria



È dotata di buone **proprietà antinfiammatorie** grazie all'azione protettiva sulle mucose esercitata dalle **mucillagini** e dai componenti del suo **olio essenziale (azulene e alfa-bisabololo)**.

Per questa ragione è utilizzata come **rimedio lenitivo, decongestionante, addolcente e calmante**, in tutti tipi d'irritazioni dei tessuti esterni e interni: dermatiti, ferite, ulcere, gastrite, congiuntivite, riniti, irritazioni del cavo orale, gengiviti e **infiammazioni urogenitali**.

La pianta è utilizzata con successo anche come **antidolorifico** grazie agli **acidi organici** (acido salicilico, acido oleico, acido stearico) e ai **lattoni**, che gli conferiscono virtù antiflogistiche simili a quelle del cortisone.

• Lythrum salicaria



Nelle sommità fiorite normalmente impiegate, i componenti principali sono: tannini, pectine, mucillagini, tra gli zuccheri la Salicarina, carotenoidi, fitosteroli e ferro.

Come estratto fluido è **lenitivo e antinfiammatorio** impiegato per lavande vaginali.

È pianta molto visitata dalle api, che ne raccolgono abbondante polline e nettare.



• **Malva Sylvestris**

I fiori e in particolare le foglie della malva sono ricche di **mucillagini**, che conferiscono alla pianta proprietà **emollienti** e **antinfiammatorie** per tutti i tessuti molli del corpo. Questi principi attivi agiscono **rivestendo le mucose con uno strato vischioso che le proteggono da agenti irritanti**.



Per questo motivo, l'uso della malva è indicato per **idratare**, sfiammare il colon e depurare l'intestino e per regolarne le funzioni, grazie alla sua dolce azione **lassativa**, dovuta alla capacità delle mucillagini di formare una sorta di gel, che agisce meccanicamente sulle feci e quindi agevolandone l'eliminazione.

Il trattamento della stitichezza con la malva risulta non irritante e non violento, per cui è indicato in gravidanza, per bambini e per gli anziani. Inoltre contribuisce a guarire vaginiti, faringiti e tutte le irritazioni del cavo orale, come ascessi, gengiviti e stomatiti.



• **Polygonum bistorta**

Le proprietà mediche riconosciute oggi a questa pianta sono: astringenti, lenitive, febbrifughe, diuretiche, toniche, lassative ed emostatiche. Per uso esterno si usa in caso di faringite, gengivite, perdite vaginali, fistole anali, ferite purulente, emorroidi e scottature.



• **Potentilla erecta**

Attività farmacologica: astringenti ed antispasmodica (attenua gli spasmi muscolari, e rilassa anche il sistema nervoso) emostatico ed antibatterico



• Propolis

OBIETTIVO: Valutare l'efficacia della soluzione al 5% di propolis nelle vaginiti ricorrenti

METODO: 54 pazienti con ricorrenti infezioni vaginali che hanno subito almeno un ciclo di terapia antibiotica sono stati incaricate di applicare la soluzione acquosa Propolis al 5% come doccia vaginale per sette giorni.

Prelievi vaginali e specifici sintomi sono stati valutati all'inizio e dopo 14 giorni di trattamento. Il miglioramento a lungo termine è stato valutato con intervista telefonica sei mesi dopo le dimissioni.

RISULTATO:

Alle dimissioni, la striscia vaginale di **41 pazienti (75,9%) era migliorata.**

47 pazienti (87%) hanno riportato solo una lamentela.

Il miglioramento del benessere è stata osservato in 36 donne (66,7%).

Dopo 6 mesi, 33 pazienti (61,1%) sono stati soddisfatti della loro condizione senza aver subito un ulteriore trattamento.

CONCLUSIONE: La Propolis può avere un ruolo come un trattamento alternativo per l'infezione cronica vaginale.



Composizione, valori nutrizionali e calorie della propoli

La propoli è composta per lo più da **resine, balsami e cere**, che variano a seconda delle diverse fonti di raccolta.

A queste componenti si aggiungono sempre acidi aromatici, polline, oli essenziali e sostanze organiche vegetali e minerali, presenti in una percentuale di circa il 15%.

Ricca di **flavonoidi** e polifenoli, la propoli presenta anche un elevato contenuto di **sali minerali**, tra cui ferro, calcio, rame e manganese, e di **vitamine** del gruppo B.

Proprietà e benefici della propoli

La propoli svolge numerose attività benefiche per tutto l'organismo.

La composizione di **acido caffeico e flavonoidi** rende la propoli un potente **antinfiammatorio**.

La lista delle proprietà della propoli è davvero lunga: ha infatti effetti antivirali, cicatrizzanti, antimicotici, immunostimolanti, vasoprotettivi.

Viene usato per curare **bruciature**, irritazioni e brufoli (li secca e li cicatrizza).

Il propoli dà inoltre immediato sollievo alla **gola infiammata** (utilizzare spennellature di estratto glicolico). La propoli è anche un ottimo prodotto naturale preventivo contro raffreddori e influenze.



INDICAZIONE E MODO D'USO

- **abituale:** un'irrigazione ogni 2/3 giorni;
- **al termine del periodo mestruale:**
un'irrigazione al giorno per 2 giorni;
- **durante il trattamento di vaginiti sostenute da Stafilococchi, Streptococchi, funghi e Trichomonas:**
un'irrigazione al giorno per la prima settimana, poi utilizzare ogni 2/3 giorni;
- **in presenza di infiammazione ed irritazione della mucosa vaginale:** due irrigazioni al giorno per 2/3 giorni;
- **dopo l'uso di contraccettivi locali:** un'irrigazione;
- **dopo l'uso di medicinali per via vaginale per asportare eventuali residui:** un'irrigazione.





INGREDIENTI ATTIVI

Acido ialuronico sale sodico

Acido lattico

Centella asiatica

Calendula officinalis

Camomilla recutita

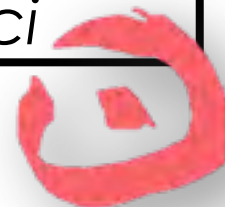
Melaleuca alternifolia

Acido 18-beta-glicirretico

Eccipienti

Fosfatidilcolina

Trigliceridi semisintetici



Prurito vulvare



AMBRA GRISEA 6CH

- Paziente depressa con prurito voluttuoso delle parti genitali
- questi pruriti sono dolorosi e si accompagnano ad un gonfiore doloroso della vulva
- perdite di sangue tra 2 cicli per la minima causa
- leucorrea spessa soprattutto la notte

CALADIUM 6CH

Soprattutto durante la gravidanza e la menopausa, con prurito calmato da applicazioni fredde

CANTHARIS 6CH

Secondaria ad un'irritazione locale da disturbi urinari

ORIGANUM 6CH

- Stesso prurito con eccitazione sessuale, ma senza iperestesia delle parti genitali abuso di coito e masturbazione.
- indicato nelle pazienti che fanno sogni erotici, con idee lascive ossessive



PLATINA 6CH

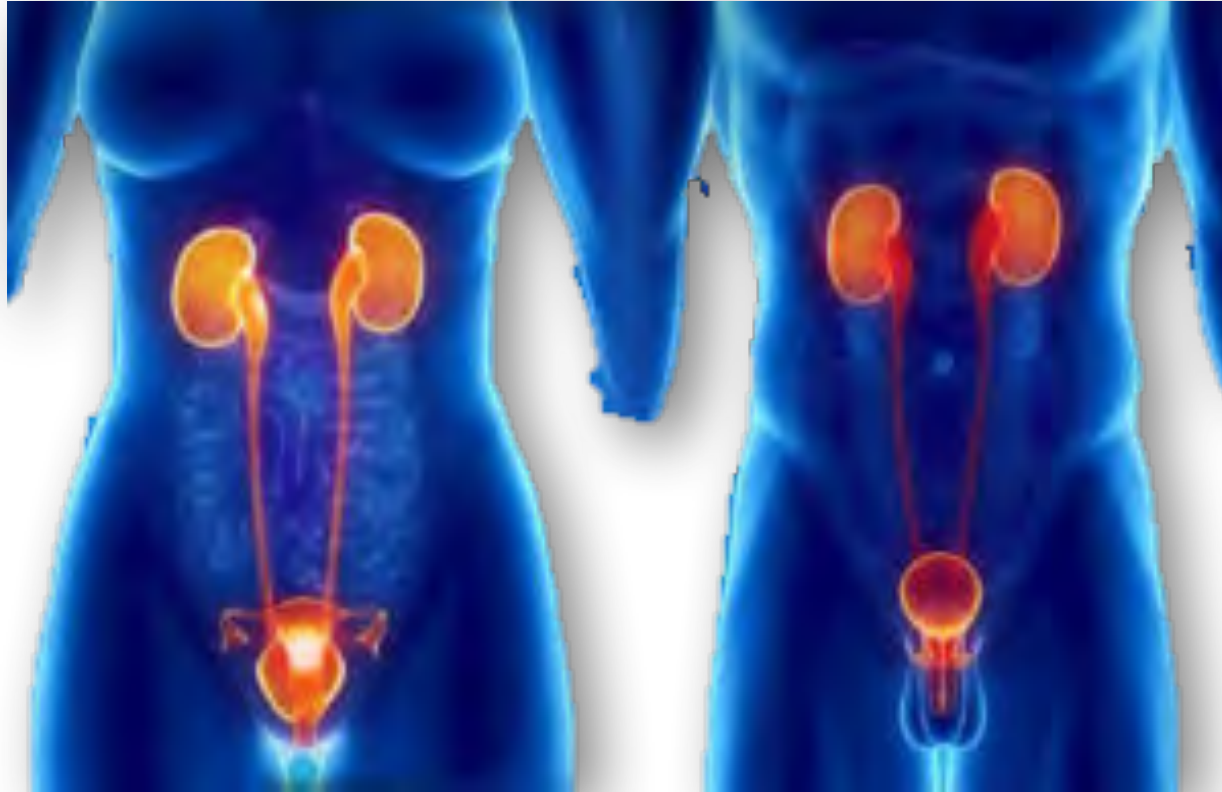
- Prurito vulvare e vaginale dovuto ad un eccessivo desiderio sessuale
- il minimo contatto provoca il prurito
- le regole sono anticipanti, molto abbondanti con parecchi coaguli neri, soprattutto il 1° giorno

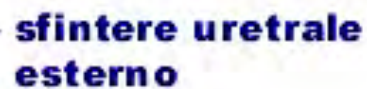
STAPHYSAGRIA 6CH

- Pazienti che presentano non solo idee sessuali ossessive ma anche onanismo inveterato
- le parti genitali sono talmente sensibili che la paziente non può sopportare il contatto della stoffa
- localmente verruche peduncolate
- rabbia con vessazione



Cistite





The diagram consists of two cross-sectional views of the female urethra. The left view, labeled 'ANATOMIA NORMALE', shows the normal anatomy: the bladder (VESICOLA) at the top, the prostatic utricle (PROSTATICA) in the middle, and the urethra (URETRA) at the bottom. Urine (URINE) is shown flowing from the bladder through the prostatic utricle into the urethra. The right view, labeled 'ANATOMIA IN DIVERGICOLA', shows a diverticulum (a blind pouch) on the side of the urethra. This diverticulum can collect urine and lead to infection. Labels include: VESICOLA, URINE, PROSTATICA, URETRA, and a note: 'Una delle due vescicole seminali' (One of the two seminal vesicles).



Sintomi:



- Dolore e bruciore (disuria)
- Frequenza dello stimolo (pollachiuria)
- Sangue nelle urine (ematuria)
- Sensazione di pressione con necessità di urinare (tenesmo)

CANTHARIS¹⁷

Sforzi urgenti ed inefficaci di mingere, con emissione dolorosa: goccia a goccia. Difficile emissione di urina, con un flusso debole e diradato. Urina purulenta. Dolore urente durante la minzione. Dolori penetranti nella parte frontale dell'uretra, durante l'emissione dell'urina e dopo. Eccessiva sensibilità dolorosa della regione della vescica quando viene toccata. (Sintomi patogenetici da sperimentazione pura sull'uomo sano come riportato nel Dizionario di Farmacologia Omeopatica Clinica di John Henry Clarke - Edizioni Ipsa - I tomo pag. 404).

MERCURIUS CORROSIVUS¹⁸

Tenesmo della vescica; urina soppressa. Aumentata secrezione di urina. L'urina passa solo a gocce e con grande dolore. Urina scarsa, bruna, con sedimento tipo polvere di mattone; sanguinosa; albuminosa con filamenti, fiocchi o pezzi di muco scuro tipo carne, cellule epiteliali di tubuli uriniferi in stato di degenerazione grassa. Scariche gonorrhoiche, prima più sottili, poi più dense (verdiastre aggr. la notte) e poi dolore urente quando urina, con fitte all'uretra. Bruciore all'uretra, maggiore prima della minzione. Parafimosi. (Sintomi

patogenetici da sperimentazione pura sull'uomo sano come riportato nel Dizionario di Farmacologia Omeopatica Clinica di John Henry Clarke - Edizioni Ipsa - il tomo pag. 1714).

PAREIRA BRAVA¹⁹

Minzione difficile, con molto sforzo solo a gocce, con sens. di dovere emettere grosse quantità di urina. Violento prurito lungo tutta l'uretra con bruciore quando mingere; fastidio dopo aver urinato, con fitta dolorosa nell'orifizio dell'uretra. Urina a gocce dopo la minzione. L'urina ha un forte odore di ammoniaca, e contiene una grossa quantità di muco viscido, denso, bianco. Ingrossamento della ghiandola prostatica, con ritenzione urinaria. (Sintomi patogenetici da sperimentazione pura sull'uomo sano come riportato nel Dizionario di Farmacologia Omeopatica Clinica di John Henry Clarke - Edizioni Ipsa - il tomo pag. 2083).



Betula pubescens

Betula pendula

- Eliminazione delle tossine attraverso aumento della diuresi
- Uricolitico e uricosurico (gotta)
- Antiedemigeno
- Migliorando la depurazione linfatica e stimolando la circolazione migliora la cellulite

Chrysanthellum americanus

- Regolatore del metabolismo (colesterolo, glicemia, uricemia)

Quercus pedunculata

- Anti-astenico psico-fisico
- Regolatore ormonale

Solidago virga aurea

- Azione diuretica, depurativa
- Uricosurico, anti-gottoso
- Depurativo del sangue
- Antinfiammatoria delle vie urinarie
- Inestetismi della cellulite

Ortica

- Antinfiammatoria (acido caffeico) con inibizione di leucotrieni e prostaglandine
- Ipertrofia prostatica (radici)
- Dolori reumatici





- Le **proantocianidine** (tannini condensati), contenute nelle succo di mirtillo, modificano la composizione chimica dell'urina, in modo da **inibire l'aderenza dei batteri**.
- Contribuisce a disintossicare e a deacidificare il terreno per stimolo sull'emuntorio renale, a decongestionare la prostata e a risolvere le cistiti croniche.
- Coadiuvante l'azione estrogen-like, è un rimedio della menopausa e dei suoi disturbi (vampate, osteoporosi, fibromi uterini, ecc...)

Mirtillo rosso	Sequoia
Donna	Uomo



- **Cannabis sativa 30 CH**

Bisogno di urinare ogni 1/2 ora.

Soffre di bruciori nell'uretra urinando e subito dopo aver urinato, che si estendono alla vescica.

Scolo giallo-verdastro, spesso. Erezioni dolorose con dolori tiranti nei testicoli. La cistite è secondaria ad un'uretrite acuta.

- **Mercurius corrosivus 6CH**

Minzioni frequenti e molto dolorose; urina bruciante che passa goccia a goccia, tenesmo vescicale accentuato. La minzione è talmente dolorosa che il pz suda. Scolo spesso e verdastro.

La cistite appare dopo un'uretrite acuta.

- **Populus tremula 9CH**

Cistiti croniche secondarie ad un'infezione dopo gravidanza o dopo un intervento chirurgico. Cistite dei prostatici. Urina purulenta. Dolore dietro il pube alla fine della minzione.



- **Cantharis 6CH**

Dolori violenti e brucianti nella vescica con stimoli frequenti ad urinare, ogni 5 minuti con eliminazione solo di qualche goccia con dolori intollerabili prima, durante e dopo la minzione. Urina poco abbondante, scura e sanguinolenta. Erezioni violente e dolorose.

- **Chimaphila 6CH**

Costante desiderio di urinare. Si deve alzare più volte la notte e deve sforzarsi per urinare; deve tenere le gambe aperte e il corpo piegato in avanti. Soffre di dolori pungenti lungo l'uretra durante e durante gli intervalli delle minzioni. Senso di gonfiore nel perineo e quando si siede ha l'impressione di sedersi su una palla. Urina con muco spesso e sovente del sangue.



• **Terebinthina 6CH**

Pollachiuria e disuria con sensazione di bruciore urinando con tenesmo vescicale. Urina scarsa e scura, sanguinolenta. Residuo vescicale. Lingua secca, rossa, dolorosa, liscia, come verniciata. Urina con odore di violetta.

• **Equisetum hiemale 6CH**

Bisogno imperioso di urinare, frequente e abbondanti. Dolore intenso durante ma soprattutto dopo la minzione. Regione vescicale molto sensibile. Sensazione di pesantore nella vescica non > dalla minzione. Dolore profondo nella regione renale, a destra. Incontinenza urinaria. Litiasi urinaria.

• **Sarsaparilla 6CH**

Il pz urina difficilmente e prova un dolore intollerabile alla fine minzione, con tenesmo vescicale violento che fa urlare il pz. Urina bene solo in piedi. Costipazione.



Pareira brava 6CH

Bisogni costanti di urinare ogni quarto d'ora, ma con grossi sforzi. Deve inginocchiarsi e appoggiare le mani sul pavimento per urinare qualche goccia. Dolori violenti nel glande. Odore ammoniacale nelle urine.

Formica rufa 6CH

Ottimo rimedio per impedire la recidiva, specialmente nell'infezione coli-bacillare. Urine abbondanti anche di notte, ma sono dolorose e di cattivo odore. Cefalea, diarrea, dolori reumatici e grande fatica.



Staphysagria 30CH

Azione accentuata sul sistema genito-urinaria.

Disturbi nervosi causati da eccessi sessuali, onanismo, collera.

Dolore bruciante nell'uretra nell'intervallo tra le minzioni: cessa urinando. Sensazione come se una goccia di urina coli continuamente nel canale.

Bisogno di urinare e dolori dopo la minzione con disturbi prostatici.

Stimoli urinari ogni ora nelle giovani mogli; dopo il coito, dopo un'occupazione laboriosa.

Onanismo inveterato. Emissione di sperma seguita da lombalgia, debolezza, prostrazione. Ossessioni sessuali.

Stimolo ad urinare nei giovani mariti, dopo il coito.

Il pz si lamenta di un dolore bruciante nell'uretra che cessa urinando e prova una sensazione come se nell'urina ci fosse una goccia.



Thuya occidentalis 30CH

Azione profonda sui disturbi consecutivi ad un'infezione blenorragica e a vaccinazioni ripetute, che si manifestano oggettivamente con la comparsa di tumori benigni o maligni. Nelle cistiti croniche. Il pz è generalmente un prostatico, antico blenorragico, che difficilmente vuota la sua vescica, minzioni frequenti la notte, ma poco abbondanti.

Sensazione dopo la minzione come se l'urina colasse goccia a goccia nell'uretra.

Minzioni intermittenti, si arresta più volte prima di poter vuotare completamente la vescica. Minzioni frequenti la notte.

Dolori vivi, taglienti alla fine e dopo la minzione con bisogni frequenti di urinare. Urina scura e di odore penetrante.

Scolo uretrale cronico, poco abbondante, giallastro, vischioso (goccia).

Escrescenza rossastra alla faccia interna del prepuzio (condiloma). Balanite, prostatite



- **Cannabis sativa 6 CH**

Bisogno di urinare ogni 1/2 ora.

Soffre di bruciori nell'uretra che si estendono alla vescica. Scolo giallo-verdastro, spesso. Erezioni dolorose con dolori tiranti nei testicoli. La cistite è secondaria ad un'uretrite acuta.

- **Mercurius corrosivus 6CH**

Minzioni frequenti e molto dolorose; urina bruciante che passa goccia a goccia, tenesmo vescicale accentuato. Scolo spesso e verdastro dopo un'uretrite.

- **Populus tremula 9CH**

Cistiti croniche secondarie ad un'infezione dopo gravidanza o dopo un intervento chirurgico. Cistite dei prostatici. Urina purulenta. Dolore dietro il pube alla fine della minzione.

- **Cantharis 6CH**

Dolori violenti e brucianti nella vescica con stimoli frequenti ad urinare, ogni 5 minuti con eliminazione solo di qualche goccia con dolori intollerabili prima, durante e dopo la minzione. Erezioni violente, dolorose. Urina poco abbondante, scura e sanguinolenta.

- **Chimaphila 6CH**

Costante desiderio di urinare. Si deve alzare più volte la notte e deve sforzarsi per urinare; deve tenere le gambe aperte e il corpo piegato in avanti. Soffre di dolori pungenti lungo l'uretra durante e durante gli intervalli delle minzioni. Senso di gonfiore nel perineo e quando si siede ha l'impressione di sedersi su una palla. Urina con muco spesso e sovente del sangue.

- **Terebinthina 6CH**

Pollachiuria e disuria con sensazione di bruciore urinando con tenesmo vescicale. Urina scarsa e scura, sanguinolenta. Lingua secca, rossa, dolorosa, liscia, come verniciata. Urina con odore di violetta.

- **Equisetum hiemale 6CH**

Bisogno imperioso di urinare, frequente e abbondanti. Dolore intenso durante soprattutto dopo la minzione. Regione vescicale molto sensibile. Sensazione di pesantore nella vescica non > dalla minzione. Dolore profondo nella regione renale, a destra. Incontinenza urinaria. Litiasi urinaria.

- **Sarsaparilla 6CH**

Il pz urina difficilmente e prova un dolore intollerabile alla fine minzione, con tenesmo vescicale violento che fa urlare il pz. Urina bene solo in piedi. Costipazione.

- **Pareira brava 6CH**

Bisogni costanti di urinare ogni quarto d'ora, ma con grossi sforzi. Deve inginocchiarsi e appoggiare le mani sul pavimento per urinare qualche goccia. Dolori violenti nel glande. Odore ammoniacale nelle urine.

- **Formica rufa 6CH**

Ottimo rimedio per impedire la recidiva, specialmente nell'infezione coli-bacillare. Urine abbondanti anche di notte, ma sono dolorose e di cattivo odore. Cefalea, diarrea, dolori reumatici e grande fatica.

Cannabis sativa 30CH

- Secrezione giallo-verde
- Dolore ai testicoli



Mercurius corrosivus 6CH

- Secrezione giallo-verde
- Urina a goccia con sangue



Cantharis 6CH

- Disuria, pollachiuria
- Stranguria



2 cps a colazione

Populus tremula 9CH

- In gravidanza, dopo intervento
- Nei prostatici



Cistite

Chimaphila 6CH

- Gambe aperte
- Corpo piegato in avanti
- Sensazione palla perineo



Equisetum hiemale 6CH

- Dolore loggia renale
- Litiasi renale



Cistite

Sarsaparilla 6CH

- Urina bene in piedi



Staphysagria 30CH

- Dolore bruciante nell'uretra che cessa urinando
Dopo collera



Formica rufa 6CH

- Dolori reumatici



Pareira brava 6CH

- Inginocchiato
- Odore ammoniacale



2 cps a colazione

Thuja occidentalis 30CH

- Rimedio del cronico



Terebinthina 6CH

- Lingua verniciata rossa
- Odore di violetta



Cistite

Bruciore

Pollachiuria

(> frequenza stimolo)

Dopo: gravidanza,
intervento chirurgico

**POPULUS
TREMULOIDES**

Posizione per urinare

In piedi

Inginocchiato

Corpo
piegato
in
avanti

SARSAPARILLA

**PAREIRA
BRAVA**

CHIMAPHILA

Odore forte

Fatica → **FORMICA
RUFa**

**Cronico
recidivante**

THUYA OCC.

Prima
minzione

Durante
minzione

Dopo
minzione

CANTHARIS

**MERCURIUS
CORROSIVUS**

**CANNABIS
SATIVA**

**EQUISETUM
HIEMALE**

STAPHYSAGRIA

**Scolo
giallo-
verde**

Ematuria

**Dolore
reni**

**Sensazione
palla
perineo**

**Dopo: coito,
vessazioni**



Sindrome menopausale



Actaea racemosa 6CH

La paziente è triste, ha paura di tutto e soprattutto di impazzire in seguito all'incoerenza dei pensieri nel suo cervello eccitato.

Stessa loquacità straordinaria di Lachesis ma ella si rende conto dello stato di confusione e d'agitazione mentale che si è manifestato da quando sono cessate le regole (che erano dolorose e più erano abbondanti più erano dolorose).

Cosa curiosa è che se ricompaiono le regole i disturbi mentali scompaiono.

Le apofisi spinose delle prime tre vertebre dorsali sono dolorose al tocco.



Glonoinum 6CH

Prova battiti in tutti i vasi, nel cranio, nel collo, nei denti, nelle orecchie, nelle dita e si accentuano al minimo sforzo.

La paziente non può sopportare la minima luce e soprattutto il sole, il cuore lavora con difficoltà, il polso è rapido a volte molle e a volte duro, sovente irregolare.



Hamamelis virginiana 6CH

Per emorragie passive di sangue nero, abbondanti, che si coagula con difficoltà e che sono seguite da una profonda depressione.

La paziente presenta una grande fragilità venosa: il minimo trauma determina delle ecchimosi; le vene sono dilatate, sensibili e dolorose.

Tutto il corpo è indolenzito, doloroso e sensibile alla pressione.



Ignatia amara 6CH

Instabilità dell'umore e carattere paradossale delle sue manifestazioni. Sensazione di bolo isterico alla gola, deglutisce frequentemente, sospira ed è facilmente angosciata. Non può sopportare gli odori e soprattutto il fumo delle sigarette.



Lachesis mutus 6CH

A volte è affaticata e agitata, depressa ed eccitata. Ella vi spiega con gran animazione il suo caso, ma anche con una straordinaria incoerenza. Ella dorme male, il suo sonno è agitato, sogna di morti, cari che ha perduto, ella assiste al proprio funerale. Al mattino è sempre abbattuta, triste e scoraggiata. Sta sempre peggio dopo aver dormito, ha tremori e soffre di vertigini quando chiude gli occhi e quando si sdraia nel letto. Le vampate di calore sono frequenti, con sensazione di costrizione al cuore, con debolezza; ella non può sopportare alcunchè di stretto intorno al collo, al petto e all'addome. I suoi malanni peggiorano la notte; soffoca quando si addormenta o si risveglia bruscamente con soffoco, allontana le coperte ed ha bisogno di aprire le finestre per respirare aria fresca. Se ricompaiono le regole, è immediatamente sollevata. Se le regole scompaiono bruscamente, presenta ecchimosi spontanee o di emorroidi livide e bluastre.



Sepia officinalis 6CH

Sensazione di pressione verso il basso, come se tutti gli organi stessero per uscire dalla vulva, accompagnati da un dolore lombo-sacrale e da un'estrema debolezza.

La paziente sovente soffre di fegato, ha una macchia giallastra sul naso e delle macchie brunastre o giallastre sul corpo; è molto triste, apatico, indifferente e cerca la solitudine.



Sulphur 6CH

Presenta anche lui delle vampate di calore e affaticamento. La paziente ha troppo caldo nel suo letto. Agitata e bruciante, ha bisogno di cercare un luogo fresco. Congestionata, oppressa, come se avesse un peso sul petto; non può sopportare di essere rinchiusa, ha un bisogno costante di aria. E' molto stanca soprattutto al mattino e principalmente verso le 11 del mattino, ora verso la quale prova un senso di debolezza, con falsa fame, calmata mangiando un biscotto. Non può stare a lungo in piedi. Le sue labbra e le sue orecchie sono rosse, il suo corpo congestionato e sovente soffre di prurito in rapporto ad eruzioni secche e squamose, sempre aggravate dal calore e dal lavaggio.

Clinicamente Lachesis corrisponde a disturbi endocrini, Sulfur alle manifestazioni di auto-intossicazione che appaiono alla menopausa; esiste allora una tendenza netta all'ipertensione e generalmente un aumento dell'urea sanguigna.



- **Menorragia**
(emorragia durante il ciclo)

- **Metrorragia**
(emorragia tra un ciclo e l'altro)



Belladonna atropa 6CH

Metrorragie in cui il sangue è rosso vivo e caldo.
La paziente prova allo stesso tempo una sensazione di pesantezza pelvica, più accentuato al mattino e camminando.
E' congestionata e presenta uno stato febbrile.



China officinalis 6CH

Metrorragie molto abbondanti durante le quali la paziente prova una sensazione di pesantezza nel basso-ventre, con distensione addominale considerevole. Il sangue è in voluminosi coaguli neri. La paziente è rapidamente stanca e presenta tutti i segni di una anemia grave: estremo pallore del viso, freddo generalizzato, tendenza sincopale, sudori notturni, stancanti. Indicato dopo abbondanti emorragie.



Drymis winteri 6CH

E' il rimedio di urgenza da utilizzare in tutte le emorragie uterine, soprattutto quando sono dovute ad una metrite emorragica o ad un utero fibromatoso. Prescritto alla 3 CH ogni quarto d'ora agisce rapidamente e blocca in genere l'emorragia.

Menorragie e metrorragie dovute ad una metrite emorragica o ad uno stato fibromatoso dell'utero.



Sabina juniperus 6CH

Metrorragie analoghe a quelle di Trillium, aumentate dal calore e in una stanza calda, ma i dolori sono differenti.

Molto forti, si estendono dal sacro al pube, dal basso in alto nella vagina. Questi dolori strappano delle grida alla paziente che non si può piegare in avanti.



Thlapsi bursa pastoris 6CH

Metrorragia; con colica uterina; in clorosi emorragica; nei postumi di aborto o di travaglio.

Il sangue è nero con larghi coaguli.

Crampi violenti e coliche uterine compaiono generalmente il 2° giorno delle regole.

Stanca la paziente ha appena il tempo di rimettersi che le regole ricompaiono di nuovo.



Trillium pendulum 6CH

Mestruazioni abbondanti, ogni quindici giorni che dura una settimana o dopo un esercizio esagerato o dopo un lungo viaggio in auto.

Menorragia abbondante, a fiotti, di sangue rosso vivo, peggiora al minimo movimento, con stanchezza, debolezza, disturbi della vista, ronzii auricolari.

Sensazione come se le anche e la regione sacrale fossero fatte a pezzi, come se la sinfisi sacro-iliaca fosse distesa, come se le ossa del bacino fossero rotte.

La paziente vuole essere stretta fortemente da un bendaggio.



Ustilago maydis 6CH

Emorragie abbondanti e di lunga durata, con piccoli coaguli neri o in lunghi filamenti. Lo scolo sanguigno riprende per la minima causa, il collo uterino è molle e tumefatto e sanguina al minimo contatto. Sovente l'emorragia si accompagna ad un dolore all'ovaio sinistro e sotto il seno sinistro.



***A tal proposito
leggete...***

delfinoenrileeditori.com

Grazie

